

## **Quadro A1 Obiettivi di Ricerca del Dipartimento**

Il Dipartimento di Filosofia, Pedagogia e Psicologia (DipFPP) dalla sua costituzione si propone come obiettivo la produzione di azioni culturali e scientifiche di valore sia per la comunità scientifica nazionale e internazionale, sia per il contesto culturale in cui opera. Per conseguire tale obiettivo il DipFPP si è organizzato in modo da favorire il migliore utilizzo possibile delle risorse per consentire a ogni componente (professori, ricercatori, giovani studiosi) di costruire validi percorsi di ricerca e disporre degli strumenti (organizzativi, strumentali, economici) per attualizzarli e dare loro una adeguata diffusione nella comunità scientifica e sul territorio.

Partendo dal presupposto secondo il quale i successi del Dipartimento sono strettamente connessi al grado di interrelazione e collaborazione fra tutte le sue componenti, il DipFPP ha strutturato il suo profilo scientifico in linee di ricerca transdisciplinare per favorire il potenziamento del confronto e quindi della produttività scientifica.

Accanto alla ricerca di eccellenza, un importante obiettivo strategico del DipFPP consiste nel mettere in atto la sfida della terza missione, che consente un confronto essenziale con la vita culturale della comunità al fine di rispondere ad esigenze vitali per la crescita professionale, sociale e politica del territorio. Fedele alla sua missione di struttura universitaria pubblica, il DipFPP deve supportare lo sviluppo culturale del nostro Paese preparando professionisti (esperti di scienze filosofiche, educatori, formatori, docenti per la scuola dell'infanzia e la scuola primaria) in grado di inserirsi in modo efficace e con competenze elevate nel sistema culturale. Al fine di conseguire tale obiettivo è essenziale coniugare gli elementi fondamentali del nostro sistema universitario, ovvero la ricerca e la didattica, in modo che una ricerca di elevata qualità scientifica sia capace di tradursi nella costruzione di un'offerta formativa all'altezza delle richieste di professionalità che provengono dalla comunità.

Per realizzare gli obiettivi individuati il DipFPP si è organizzato in modo organico al suo interno e con una prospettiva sistemica con l'esterno:

(a) all'interno si è strutturato in Commissioni e Gruppi di Lavoro distribuite su differenti campi organizzativi; (b) all'esterno ha costruito una rete di relazioni con il territorio e con la comunità scientifica internazionale attraverso la definizione di accordi bilaterali finalizzati a facilitare la realizzazione di ricerche congiunte.

Per rendere possibile l'accrescimento della comunità scientifica, il DipFPP ha attivato un Corso di Dottorato in Scienze Umane che si articola sulle linee di ricerca che caratterizzano il profilo scientifico del Dipartimento.

Il DipFPP ha individuato la sua struttura organizzativa della ricerca articolata in Linee cui fanno capo Centri e Laboratori di ricerca che vantano una produttività scientifica pluriennale.

### **Linee di ricerca**

#### **1. Teorie e pratiche della cura (M-PED/01, M-FIL/03, M-FIL/07, M-PSI/02, M-PSI/05)**

- Corporeità e cura di sé
- Fenomenologia della cura
- Etica della cura medica
- Filosofia antica e formazione in ambito sanitario
- Dispositivi di cura e comunità educanti sul territorio
- Cura socio-educativa e qualità della vita

- La regolazione della relazione tra professionisti e utenti nei servizi educativi, sociali e socio-sanitari

## **2. Studi di genere e culturali** (SPS/01, M-PED/01, M-DEA/01, M-PSI 05)

- L'universalità e i suoi limiti: meccanismi di inclusione ed esclusione nel dibattito filosofico
- Teorie queer e studi di genere
- Feminist political theory
- Pensiero e pedagogia della differenza sessuale
- Per l'integrazione di cittadini di Paesi Terzi: "Pensiero dell'esperienza e passaggi di trasformazione: analisi multiculturale e presa in carico a rete"
- Processi di transizione: verso nuove pratiche di cittadinanza dei soggetti e delle città in cambiamento
- Appartenenza e costruzione dell'identità
- L'inclusione a scuola
- Educazione e pedagogia interculturale
- Kinship studies and political anthropology

## **3. Infanzia, processi di sviluppo e pratiche educative** (M-PSI/04, M-PED/01, M-PED/03, M-PSI/05)

- Parenting e relazioni familiari
- Primi sviluppi dell'intersoggettività (Infant studies)
- Acquisizione e sviluppo del linguaggio
- Dimensioni relazionali ed emotive nel processo di apprendimento (0-6)
- Scuola dell'infanzia e bisogni educativi speciali
- Disabilità intellettiva e sviluppo psicosessuale
- Educazione alla lettura per l'infanzia e per l'adolescenza
- Emotional development, achievement emotions and motivation
- Ricerca sulle pratiche educative (docenti, educatori)
- Valutazione di processo e di esito nei servizi educativi, sociali e socio-sanitari

## **4. Formazione e dinamiche organizzative** (M-PSI/06, M-PED/03, M-PED/04, M-PSI/03, M-PSI/07)

- La formazione nell'ambito delle aggregazioni giovanili in prospettiva storica
- La formazione dei docenti attraverso il testo filmico
- Analisi delle pratiche formative
- Teacher Education
- Formazione e sviluppo nelle organizzazioni
- Misurazione in psicologia applicata allo studio delle dinamiche organizzative in funzione della sicurezza sul lavoro
- Formazione degli adulti. Concezioni e metodi
- Human Resources: Over 55
- Motivazioni e dinamiche organizzative nel volontariato

## **5. Storia delle idee** (M-FIL/06, M-FIL/01, M-PED/02, M-STO/06)

- Coscienza e persona da Cartesio a Kant

- Genealogia della pratica filosofica
- Filosofia della natura (sec. XVII-XIX)
- L'uso delle categorie di progresso e tradizione nella storiografia filosofica tedesca tra Settecento e Ottocento
- Filosofia della classicità greca nel Rinascimento
- Cosmologia e filosofia della Natura nella prima età moderna
- Pensiero femminile contemporaneo
- Pensiero e opera educativa di figure femminili tra '800 e '900
- Storia dell'educazione
- Il metodo storico-comparativo come criterio di studio del pluralismo religioso in un'epoca di globalizzazione culturale
- La mediazione delle arti nella ritualità delle religioni e la sua ricaduta socio-culturale

#### **6. Estetica: arte e interpretazione (M-FIL/04, M-FIL/01, M-PSI/01)**

- Ermeneutica
- Linguaggio e inconscio e forme della retorica
- Filosofia delle emozioni e costituzione dell'identità
- Visual studies
- Filosofia dell'arte e della musica
- Filosofia della comunicazione
- Filosofia della percezione
- Ermeneutica pedagogica
- Perception and cognition

#### **7. Teorie e metodi della ricerca quantitativa e qualitativa (M-PED/01, M-PSI/01, M-PSI/03, M-PSI/04, M-FIL/01, SECS-S/05)**

- Il problema della conoscenza nella filosofia contemporanea
- Ricerca con e per i bambini
- Epistemologia della ricerca qualitativa
- Metodi di ricerca qualitativa
- Measurement of psychological constructs and applications
- Mixed methods: microgenetic designs
- Metodologia della ricerca e misurazione in psicologia, in supporto a ICT - Information and Communication Technology
- Processi di valutazione, decision-making e problem-solving nelle organizzazioni (con simulazione software del comportamento umano)
- Computer assisted survey methodology and software

#### **8. Politica ed etica della responsabilità (M-PSI/05, M-FIL/03, M-FIL/04, M-Fil/06, M-FIL/07, SPS/01, M-PED/01, M-PSI/07, M-DEA/01, SECS-S/05)**

- La violenza e il sacro
- Etica dell'armonia
- Teoria critica della società e della cultura
- Pensiero e azione

- Filosofia dell'umano in Platone ed Aristotele
- Politiche e teorie dell'umano
- La creazione sociale delle economie diverse: autoformazione intrapresa e capacitazione.
- Le età della vita umana.
- Educazione etica della scuola primaria
- Sé corporeo, pratiche e teorie dell'umano
- Pregiudizio intergruppi: strategie per la sua riduzione
- Emozioni e teorie dell'umano
- Adaptive value of personality

### **Strategia della ricerca**

Promuovere lo sviluppo della ricerca nelle tre direzioni che caratterizzano il DipFPP: teoretica, storica ed empirica (sperimentale e non sperimentale), con la prospettiva di rafforzare i legami di collaborazione scientifica con i centri di ricerca internazionali e con il territorio. Obiettivi complessivi rispetto a:

**Esistente:** potenziare la produttività qualitativa e quantitativa delle linee di eccellenza e quelle di buon livello esistenti, per rafforzare la presenza a livello europeo e internazionale; individuare forme di potenziamento di linee di ricerca deboli dopo una valutazione attenta delle criticità e delle possibili aree di intervento di potenziamento.

**Nuovo:** fornire supporto in termini di risorse strumentali e organizzative per lo sviluppo di nuovi indirizzi di ricerca - di valore prioritario in questo momento a livello internazionale - che, tenendo conto di competenze esistenti nel DipFFF, possono svilupparsi con originalità.

Inoltre, in base al Riesame della qualità della ricerca dipartimentale effettuato recentemente (cfr. Quadro B3) il DipFPP si è posto i seguenti **Obiettivi Specifici**.

#### **Obiettivo 1: Consolidare e aumentare la produzione scientifica di qualità nelle diverse aree di ricerca del Dipartimento**

Monitoraggio: Riesame 2015

Scadenza obiettivo: 2017

##### **Azioni**

**Azione 1.1:** Consolidare e aumentare il numero di articoli scientifici in riviste di fascia A (settori non bibliometrici) e riviste con IF e ranking Q1-Q2 (settori bibliometrici)

##### **Indicatori/monitoraggio**

A. Numero di articoli pubblicati in riviste di fascia A

B. Numero di articoli pubblicati in riviste con IF e ranking Q1 e Q2

**Azione 1.2:** Consolidare e aumentare il numero di monografie pubblicate da editori internazionali o nazionali di prestigio (settori non bibliometrici)

##### **Indicatori/monitoraggio**

A. Numero di monografie pubblicate da editori internazionali o nazionali di prestigio

## **Obiettivo 2: Aumentare la partecipazione a bandi competitivi per il finanziamento di progetti di ricerca**

Monitoraggio: Riesame 2015

Scadenza obiettivo: 2017

### **Azioni**

**Azione 2.1:** Favorire l'accesso a informazioni mirate sui bandi di finanziamento alla ricerca

#### **Indicatori/monitoraggio**

A. Presenza a cadenza semestrale nell'O.d.G. del Consiglio di Dipartimento di una comunicazione relativa ai bandi disponibili per le aree di ricerca interessate

B. Presenza semestrale di un punto all'O.d.G. del Consiglio di Dipartimento dedicato al confronto tra i membri su bandi e progetti

**Azione 2.2:** Aumentare il numero di progetti presentati su bandi competitivi di finanziamento

#### **Indicatori/monitoraggio**

A. Numero di progetti presentati su bandi competitivi

## **Obiettivo 3: Aumentare la mobilità internazionale in entrata e in uscita del Dipartimento**

Monitoraggio: Riesame 2015

Scadenza obiettivo: 2017

### **Azioni**

**Azione 3.1:** Diffondere in ambito internazionale i bandi di dottorato e assegni di ricerca

#### **Indicatori/monitoraggio**

A. Numero di candidati provenienti dall'estero per i dottorati e gli assegni di ricerca

**Azione 3.2:** Diffondere in ambito internazionale i bandi per l'affidamento degli insegnamenti

#### **Indicatori/monitoraggio**

A. Numero di candidati provenienti dall'estero per l'affidamento degli insegnamenti

**Azione 3.3:** Incrementare la *visiting scholarship* e *professorship* in entrata e in uscita per i componenti del Dipartimento

#### **Indicatori/monitoraggio**

A. Numero di *visiting scholar* e *professor* in entrata

B. Numero di *visiting scholar* e *professor* in uscita

**Azione 3.4:** Richiedere soggiorni prolungati dei dottorandi presso istituzioni straniere e incoraggiare la *tutorship* congiunta (es. co-tutela) e l'ottenimento del titolo di *Doctor Europaeus*

#### **Indicatori/monitoraggio**

A. Numero di soggiorni all'estero dei dottorandi  $\geq 3$  mesi

B. Numero di dottorandi con *tutorship* congiunta

C. Numero di titoli di *Doctor Europaeus*

## **Obiettivo 4: Incrementare la ricerca e la produzione scientifica in collaborazione internazionale**

Monitoraggio: Riesame 2015

Scadenza obiettivo: 2017

### **Azioni**

**Azione 4.1:** Aumentare i progetti di ricerca condivisi con colleghe/i di Università o Enti di ricerca stranieri

**Indicatori/monitoraggio**

A. Numero di progetti di ricerca in corso, condivisi con colleghe/i di Università o Enti di ricerca stranieri

**Azione 4.2:** Aumentare il numero di pubblicazioni in collaborazione internazionale

**Indicatori/monitoraggio**

A. Numero di pubblicazioni con co-autore/i (o co-editor o editor) straniero/i

**Obiettivo 5: Migliorare la coerenza e l'integrazione tra la ricerca e l'attività didattica**

Monitoraggio: Riesame 2015

Scadenza obiettivo: 2017

**Azioni**

**Azione 5.1:** Integrare nell'attività didattica la diffusione dei risultati delle ricerche di ciascun docente

**Indicatori/monitoraggio**

A. Presenza nel programma di ciascun corso di una parte monografica adeguatamente illustrata nella pagina web

**Azione 5.2:** Incentivare la partecipazione degli studenti di Laurea Magistrale alle attività dei Laboratori e dei Centri di ricerca

**Indicatori/monitoraggio**

A. Numero di studenti che partecipano alle attività dei Laboratori e dei Centri di Ricerca

**Obiettivo 6: Incrementare la qualità delle competenze di ricerca dei "giovani ricercatori" (dottorandi e titolari di assegni di ricerca)**

Monitoraggio: Riesame 2015

Scadenza obiettivo: 2017

**Azioni**

**Azione 6.1:** Rafforzare i percorsi di formazione nel Corso di Dottorato in Scienze Umane che afferisce al Dipartimento secondo modalità più strutturate e differenziate di azioni formative, modalità didattiche, tecniche di valutazione

**Indicatori/monitoraggio**

A. Numero di laboratori ed altre modalità didattiche diverse da lezioni e seminari, presenti nell'offerta formativa rivolta a dottorandi e assegnisti di ricerca

B. Nella valutazione del lavoro dei dottorandi: introduzione e utilizzo di criteri minimi di produttività e qualità della produzione, differenziati per anno di dottorato, e relative modalità di verifica

**Azione 6.2:** Incrementare la mobilità internazionale di dottorandi (cfr. Azione 3.4) e assegnisti di ricerca

**Indicatori/monitoraggio**

A. Numero di soggiorni all'estero di dottorandi e assegnisti

**Azione 6.3:** Realizzare percorsi di valutazione formativa che potenziano le competenze di auto-organizzazione critica

**Indicatori/monitoraggio**

A. Introduzione di modalità formalizzate di autovalutazione nel percorso di valutazione formativa di dottorandi e assegnisti